Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 10.03.2026 Numero versione 20 (sostituisce la versione 19) Revisione: 10.03.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Equip**

· **UFI:** REF4-20DY-C00S-56ED
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2	H351 Sospettato di provocare il cancro.
Asp. Tox. 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile
· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/oder
P331 NON provocare il vomito.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***vPvB:*** *Non applicabile*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Preparati***
· ***Descrizione:*** *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 64742-94-5 EINECS: 265-198-5	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411, EUH066	>25,0%
CAS: 111-87-5 EINECS: 203-917-6	ottan-1-olo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	>1-<10%
CAS: 68953-96-8	Calciumdodecylbenzolsulfonat verzweigt Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315	>1-<3%
CAS: 173159-57-4	foramsulfuron (ISO) Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 3, H412	2,37%
CAS: 163520-33-0 ELINCS: 443-870-0	5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	2,34%

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Inalazione:***
Portare in zona ben areata. In caso di difficoltà respiratorie: respirazione artificiale. Immediatamente consultare un medico.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
· ***Contatto con la pelle:***
Lavare con abbondante acqua e sapone, se disponibile con abbondante glicole polietilenico 400 e poi pulire con acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· ***Contatto con gli occhi:***
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· ***Ingestione:***
Non provoca il vomito.
In caso di ingestione o vomito, esiste il rischio di penetrazione nei polmoni.
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Sciacquarsi la bocca.
Posizionarsi in una posizione laterale stabile per evitare l'aspirazione del prodotto ingerito.
Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
I sintomi e i pericoli si riferiscono al solvente.
Mal di testa
Malessere
Vertigini
Sonnolenza
L'ingestione può causare irritazione allo stomaco, nausea, vomito e diarrea.
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
L'inalazione può causare i seguenti sintomi:
Tosse
Affanno
Cianosi
Febbre
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Contiene solvente idrocarburico. Può causare polmonite per ingestione.
Trattare sintomaticamente.
Se viene ingerita una quantità maggiore, la lavanda gastrica deve essere presa in considerazione solo nelle prime due ore. Tuttavia, l'applicazione di carbone attivo e solfato di sodio è sempre consigliata.
In caso di ingestione, si devono prendere in considerazione l'intubazione e il lavaggio bronchiale.
Monitorare le funzioni renali, epatiche e pancreatiche. Non si conosce un antidoto specifico.
Controindicazione: derivati dell'adrenalina.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** *Getto d'acqua abbondante*
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
In caso di incendio si possono liberare:
Cianuro di idrogeno (HCN, acido cianidrico)
Monossido di carbonio (CO)
nidride carbonica (CO□)
Ossidi di zolfo
Ossidi d'azoto (NOx)

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Assorbire la condensa con materiale legante (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).
Pulire accuratamente gli oggetti e le superfici sporche nel rispetto delle norme ambientali.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Utilisare solo in area con aspirazione adeguate.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
Tenere separati gli indumenti da lavoro.
Lavarsi le mani subito dopo il lavoro e, se necessario, fare la doccia.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e utilizzare solo dopo un'accurata pulizia.
Vestiti non lavabile devono essere distrutte o inceneriti.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Lavarsi le mani subito dopo il lavoro e, se necessario, fare la doccia.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· **Classe di stoccaggio:** 10 liquidi combustibili non presenti nella Classe 3 di stoccaggio
· **7.3 Usi finali particolari** Materiali adatti: Coex HDPE/EVOH/HDPE

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
111-87-5 ottan-1-olo	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 106 mg/m³, 20 ppm Valore a lungo termine: 106 mg/m³, 20 ppm SSC;

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Quando si maneggia e si utilizza questo prodotto come previsto, seguire le istruzioni riportate sull'etichetta.
In tutti gli altri casi, applicare le misure di protezione personale elencate.
· **Protezione respiratoria**



Indossare un respiratore con filtro contro i vapori e i gas organici (fattore di protezione 10) secondo la norma europea EN filtro di tipo A o protezione equivalente.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 374 parte 1,2,3). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374): ad esempio, in gomma nitrilica (spessore 0,5 mm, lunghezza 300 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Lavare i guanti contaminati. Smaltire i guanti se sono contaminati o perforati all'interno o se la contaminazione esterna non può essere rimossa.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Lavarsi le mani regolarmente e sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare in bagno.

· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· ***Tuta protettiva:***
Indossare una tuta standard e una tuta protettiva di categoria 3 tipo 4.
Se possibile, indossare due strati di indumenti: una tuta in poliestere/cotone o in puro cotone deve essere indossata sotto una tuta di protezione chimica.
Fate pulire regolarmente l'insieme in modo professionale.



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***

· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*Beige*
· ***Odore:***	*Aromatico*
· ***Soglia olfattiva:***	*Non definito*
· ***Punto di fusione:***	*Non definito*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*Non definito*
· ***Punto di ebollizione:***	
· ***Infiammabilità***	*Non applicabile*
· ***Limite di esplosività inferiore e superiore***	
· ***Inferiore:***	*Non definito*
· ***Superiore:***	*Non definito*
· ***Punto di infiammabilità:***	*121 °C*
· ***Temperatura di autoaccensione:***	*Temperatura di autoaccensione: 290 °C*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 23 °C**	5-7 (10%) (demineralised water)
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	27 mm2/s a 20 °C Forza di taglio 20/sec 26 mm2/s a 20 °C Forza di taglio 100/sec 18 mm2/s a 40 °C Forza di taglio 20/sec 14 mm2/s a 40 °C Forza di taglio 100/sec
· **Dinamica:**	26 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s 25 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s 17 mPa.s a 40 °C Gradiente di velocità 20 /s 14 mPa.s a 40 °C gradiente di velocità 100 /s
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Foramsulfuron: log Pow: 0,60 Isoxadifen-ethyl: log Pow: 3,8
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	0,96 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	33 mN/m a 25 °C determinato non diluito. 32 mN/m a 20 °C determinato in soluzione all'1% in acqua distillata.
· **Densità di vapore:**	Non definito
· **9.2 Altre informazioni**	Non sensibile agli impatti.
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Temperatura/Campo di cristallizzazione:**	
· **Proprietà ossidanti:**	non ossidante
· **Velocità di evaporazione**	Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
· **10.4 Condizioni da evitare** Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Equip

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LD50	>5,25 mg/kg (ratto) (4 h)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** irritante leggere
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Sospettato di provocare il cancro.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere fatale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Equip

Fish toxicity LC50	7,8 mg/l (Lepomis macrochirus (fish)) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	6,9 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
CI50	0,00075 mg/l (Lemna gibba) (7 d)
	>5 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (96 h)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Foramsulfuron: non facilmente biodegradabile.
Isoxadifen-etile: non facilmente biodegradabile.
Foramsulfuron: Koc: 38-151
Isoxadifen-thyl: Koc: 2512
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si bio-accumula.
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Foramsulfuron: Mobile nei terreni
Isoxadifen-etile: leggermente mobile nel suolo
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Consegnare i contenitori vuoti e usati al servizio di raccolta dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile, nafta solvente (petrolio), aromatica pesante)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ethyl-5,5-diphenyl-2-isoxazoline-3-carboxylate, Solvent naphtha (petroleum), heavy arom.)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (5,5-DIFENIL-2-ISOSSAZOLIN-3-CARBOSSILATO DI ETILE, NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Classe	Quota in %
NK	10,0

· **OCOV (CH)** 0,00 %
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 04.02.2026
· **Numero di versione della versione precedente:** 19
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3